

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 18 Dicembre 2025 alle ore 12.00 nel locale Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Sergnano

"Primo Levi" viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'a.s. 2025/26

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Ilaria Santina Andreoni

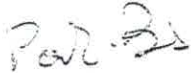


b) per la RSU d'Istituto i sigg:

De Luccia Paolo



Bosi Paola



c) per i Sindacati Territoriali:

CISL SCUOLA

Cosimo Barletta



FLC CGIL

Antonella Casella



TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di Sergnano "Primo Levi".
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

1. Dal CCNL "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021 nel presente contratto si tutela il benessere psicofisico dei lavoratori transgender con l'obiettivo di creare un ambiente inclusivo basato sul valore fondante della pari dignità umana delle persone. Le amministrazioni, tramite un accordo di riservatezza confidenziale, riconoscono l'identità alias su richiesta di coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere.

2. La scuola è una comunità democratica come da CCNL triennio 2019-2021 per cui opera nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato, secondo regole e modalità condivise e partecipate da tutte le sue componenti: dirigente scolastico, docenti, ATA, famiglie e alunni/e.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);



- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Sede centrale e sul sito web d'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.



4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Personale precario docente e ATA permessi retribuiti

Dal CCNL "Istruzione e Ricerca" per il triennio 2019-2021 vengono riconosciuti 3 giorni di permesso retribuito Il personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno). Si ha diritto a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, da recuperare entro 30 giorni successivi.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. È stato regolato il lavoro a distanza prevedendo due modalità di effettuazione della prestazione lavorativa: il lavoro agile e il lavoro da remoto. Nel primo caso (lavoro agile) le attività di lavoro vengono svolte, previo specifico accordo tra le parti, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro ma stabilendo forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi. Nel secondo caso invece la prestazione di lavoro viene effettuata con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza in materia di orario di lavoro. In questo caso l'attività può essere svolta dal domicilio del dipendente o in altro luogo idoneo concordato con l'amministrazione. I lavori che è possibile svolgere da remoto sono individuati dalle stesse amministrazioni previo confronto sindacale.

Art. 16 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - a) competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate –
 - b) performance individuale;
 - c) performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - d) effettivo svolgimento delle attività
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA e fruizione ferie in attività didattica

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
- 3 - Per il personale ATA è possibile usufruire delle ferie in attività didattica solo in casi di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Il diritto alla disconnessione si concretizza nel dovere, da parte dei lavoratori, di tenersi autonomamente aggiornati, accedendo quotidianamente ai canali telematici dell'istituto per verificare la presenza di comunicazioni, fatti salvi i giorni di malattia, festivi, di ferie o permesso giornaliero.

1. Le comunicazioni emanate oltre le ore 18,00 (per i docenti) oppure oltre l'orario di servizio individuale del personale ATA, sono considerate come rese note alle ore 8:00 del giorno successivo, o del giorno del rientro da malattie, ferie e permessi.
2. I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica sono efficaci secondo le normali norme di legge.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Formazione Docenti

4. La Formazione dei docenti che partecipano alle attività di formazione sono considerati in servizio a tutti gli effetti. La formazione si svolge in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento. È confermata la fruizione dei cinque giorni/annui con esonero dal servizio e sostituzione. Le ore di formazione sono comprese nelle attività funzionali all'insegnamento e sono remunerate con compensi, anche forfettari da stabilire in contratto d'istituto, a carico del FMOF se ulteriori rispetto al monte ore (40h+40h) destinato alle attività funzionali



5. Le ore di attività svolte nei gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) sono comprese nel monte ore (40h) previste per le attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione.
6. Attività a distanza Con regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle attività funzionali all'insegnamento che non abbiano carattere deliberativo, comprese le 2 ore settimanali di programmazione dei docenti della scuola primaria.

PM
M
P
CC
S

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. ...
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

1. .

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 49.612,23
Avanzo a.s. 24/25 Fondo per l'Istituzione Scolastica	€ 2.221,55
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 964,77
Avanzo a.s. 24/25 per attività sportiva	€ 8,95
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.022,91
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.053,96
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.569,16
Avanzo a.s. 24/25 ore eccedenti	€ 1.106,69
g) Valorizzazione del personale scolastico per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 11.120,57



Successive integrazioni (D.L. 160/2024) Incarichi specifici ATA e pratiche pensionistiche del 18/11/2025

Prestazioni aggiuntive (Incarichi specifici generici)	€ 228,99
Gestione delle richieste di pensinamento e delle cessazioni d'ufficio	€ 1228,19

Successive integrazioni assegnazioni UNA TANTUM (Economie FIS/MOF) del 06/12/2025

Incremento del fondo per gli incarichi specifici del personale ATA 2025/26	€ 160,35
Assegnazione di una somm auna tantum per il personale ATA destinatario art 54 CCNL 2019/21 (assistenza alunni primo soccorso)	€ 488,45
Arretrati relativi alla indennità di parte variabile per i Funzionari di elevate qualificazioni con incarico DSGA periodo gennaio –agosto 2024	€ 425,00
Incremento una tantum per le risorse destinate alle ore eccedenti per sostituzione del personale assente	€ 628,61
Incremento Funzioni Strumentali	€ 170,78
Indennità di parte variabile DSGA – una tantum	€ 378,32
TOTALE ASSEGNAZIONI :	€ 78.389,48

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- a) Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano

PA *SG* *EE* *M. P. 2025*

annuale di attività del personale ATA. A tal fine il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 meno l'indennità di direzione DSGA 5.526,82 meno indennità sostituto DSGA di € 572,24 viene suddiviso per le attività del personale docente il 70% per un totale di € 31.021,54 e 30% per le attività del personale ATA € 13.294,95

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente per un totale di € 29.821,60 e per le attività del personale ATA per un totale di € 12.780,69
- 2.

Art.25 -Utilizzo ore a recupero derivanti da permessi orari, assenze, ritardi dagli organi collegiali o dalle attività di programmazione alla scuola primaria .

- 1- Le ore concesse per permessi orari in concomitanza delle riunioni degli organi collegiali, nonché i ritardi o le assenze nel corso delle stesse, con o senza preavviso, pur giustificati (ad eccezione del certificato medico) a supporto della Dirigenza oppure per motivi organizzativi didattico della scuola
- 2- Parimenti limitatamente alla scuola primaria le ore concesse per permessi orari in concomitanza delle attività di programmazione nonché i ritardi e le assenze dalle stesse con o senza preavviso, pur giustificati (ad esclusione di quelli con certificato medico) a supporto della Dirigenza oppure per motivi organizzativi didattico della scuola

Art. 25 bis – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. **Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2025/2026 le risorse individuate corrispondono a € 7.784,40** I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali: Il bonus annuale ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2019-2021
3. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
4. **Per la valorizzazione del merito del personale ATA per l'anno scolastico 2025/2026 le risorse individuate corrispondono a € 3.336,17**



5. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali: Il bonus annuale ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

TOTALE FIS DOCENTI COMPENSIVO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO E AVANZO A.S. 25/26

€ 41.027,49

- a. supporto alle attività organizzative : primo collaboratore DS –secondo collaboratore DS- Coordinatori di plesso – Preposti-Flessibilità – Tutor neoimmessi. **TOT. € 13.417,98 (All.1)**
- b. supporto alla didattica : Progettualità – Referente Invalsi- Comissioni- Nucleo di autovalutazione- Organizzazione giochi matematici- Preparazione Orario - Referente Primaria e Infanzia- **TOT € 11.329,51 (All.2)**
- c. coordinatori e segretari di classe e intersezione di dipartimento **TOT € 14.230,00 (All.3)**
- d. Attività aggiuntive all'insegnamento: Corso di latino, matematica ricreativa, Cinematografia, Teatro, **TOT. € 2.050,00 (All.4)**
- e. Funzioni strumentali € 4.022,91 + 170,78 (**incremento**) **TOT. 4.193,69** n. 13 Docenti per un totale procapite di € 322,59
- f. Attività di ed fisica risorse assegnate di € 964,77 + 8,95 (**avanzo a.s. 24/25**) **TOT. 973,72** n. 1 Docenti di Ed.Fisica Scuola Secondaria di primo grado sulla base delle progettualità che saranno presentate per favorire la alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva.
- g. Ore eccedenti risorse assegnate di € 2.569,16 + 1.106,69 (**avanzo a.s. 24/25**) + 628,61 (**incremento**) **TOT. 4.304,46** distribuite secondo quanto previsto dall'art. comma 1 del CCNL 2016/18, ovvero "Fermo restando l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario di cui al comma 5 di tale articolo può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa di cui al comma 3 o quelle organizzative di cui al comma 4, dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici e nel limite dell'organico di cui all'art. 1, comma 201, della legge n. 107/2015. Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni", il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- Docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi)



- Disponibilità a prestare ore eccedenti
Assegnazione ore eccedenti di € 4.304,46 è così ripartita:

- Scuola dell'Infanzia 28 ore
- Scuola Primaria 32 ore
- Scuola Secondaria 32 ore

TOTALE FIS ATA COMPRESIVO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

TOT. € 16.631,12

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 11.082,44 (ALL.5)

COLLABORATORI SCOLASTICI € 5.548,68 (ALL. 6)

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni tre compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base di € 3.053,96 + 228,99 (incremento) + 160,35 (incremento)
TOT € 3.443,30 così fissato:
 - € 1.032,98 da ripartire tra 4 unità di personale amministrativo (All.7)
 - € 2.410,32 da ripartire tra 12 unità di personale ausiliario (All.8)



3. Arretrati relativi alla indennità di parte variabile per i Funzionari di elevate qualificazioni con incarico DSGA periodo gennaio –agosto 2024 € 803,32
Gestione cessazioni e pratiche pensionistiche € 1228,19 (All.9)

Assegnazione di comma una tantum per il personale ATA art .54 comma 4 (assistenza alunni/primo soccorso € 488,45 (All.10)

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI



Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 25% di quanto previsto inizialmente.



DOCENTI All.1

Attività Aggiuntive Funzionali all'Insegnamento

PLESSO/GRADO	ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI	EURO
Infanzia	Flessibilità	12	€ 1.100,00
Infanzia/primaria/sec. I grado	Preposti (resp. Plesso)	12	€ 1.502,15
Primaria	Tutor neo immessi in ruolo	8	€ 560
TOTALE*			€ 3.162,15

*Alla fine dell'anno scolastico si valuteranno le ore effettivamente svolte e gli eventuali avanzi saranno destinati ad integrare la cifra della flessibilità per le maestre dell'Infanzia

PLESSO	ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI	EURO
	Docente I Collaboratore	1 docente	€ 1.000,00
	Docente II Collaboratore	1 docente	€ 500,00
Infanzia CASALE	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 350,00
Infanzia PIANENGO	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 570,00
Infanzia CAMISANO	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 270,00
Primaria CAMISANO	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 390,00
Primaria CAPRALBA	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 810,00
Primaria CASALE C.	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 740,00
Primaria PIANENGO	Coordinatore di plesso	2 docenti	€ 1.160,00
Primaria SERGNANO	Coordinatore di plesso	2 docenti	€ 1.290,00
Sec. I grado SERGNANO	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 2.135,83
Sec. I grado CAPRALBA	Coordinatore di plesso	1 docente	€ 540,00
Referenti Scuola senza zaino		2 docenti	€ 500,00
TOTALE			€ 10.255,83

**TOTALE
TOTALE SPESO**

13.417,98 €

13.417,98 €

[Handwritten signatures and initials]

Attività Aggiuntive Funzionali all'Insegnamento

All. 2

	PLESSO	ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI	EURO
INFANZIA	CAMISANO	Progettualità scuola Infanzia	2 docenti	€ 160,00
	CASALE	Progettualità scuola Infanzia	5 docenti	€ 240,00
	PIANENGO	Progettualità scuola Infanzia	6 docenti	€ 300,00
	CAPRALBA	Preparazione Orario	1 docente	€ 175,00
SEC.PRIMO GRADO	SERGNANO	Preparazione/organizzazione Orario	2 docenti	€ 525,00
Nucleo di autovalutazione d'Istituto			5 docenti	€ 350,00
Commissione formazione classi sc. Sec.			3 docenti	€ 525,00
Commissione registro elettronico primaria			3 docenti	€ 600,00
Commissione Ed.Civica			5 docenti	€ 700,00
Commissione VIAGGI			team	€ 700,00
Commissione ITALIANO			team	€ 700,00
Commissione MATEMATICA			team	€ 700,00
Commissione INGLESE			team	€ 700,00
Commissione INFANZIA/PRIMARIA			team	€ 700,00
Accantonamento commissioni			team	€ 2.754,51
Organizzazione giochi matematici primaria			2 docenti	€ 600,00
Referente Coordinatore Primaria			1 docente	€ 525,00
Referente Infanzia			1 docente	€ 375,00
TOTALE				€ 11.329,51

TOTALE ASSEGNATO
TOTALE SPESO

€ 11.329,51
€ 11.329,51

[Handwritten signatures and initials]

Attività Aggiuntive Funzionali all'Insegnamento

PLESSO	Classe	ATTIVITÀ	DOCENTE	EURO
SEC. I GRADO SERGNANO	1 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	2 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	3 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	1 ^a B	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	2 ^a B	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	3 ^a B	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	1 ^a C	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	2 ^a C	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	3 ^a C	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	1 ^a D	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	2 ^a D	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	3 ^a D	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
SEC. I GRADO CAPRALBA	1 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	2 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
	3 ^a A	Coordinatore di classe	1 docente	€ 350,00
SEC. I GRADO SERGNANO	1 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	2 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	3 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	1 ^a B	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	2 ^a B	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	3 ^a B	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	1 ^a C	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	2 ^a C	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	3 ^a C	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	1 ^a D	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	2 ^a D	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	3 ^a D	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
SEC. I GRADO CAPRALBA	1 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	2 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
	3 ^a A	Segretario consigli di classe	1 docente	€ 60,00
Scuole Primarie	26 classi	Coordinatore di classe	26 docenti	€ 5.300,00
Scuole Primarie	26 classi	Segretario di classe	26 docenti	€ 2.180,00
Scuole Infanzia	6 sezioni	Segretario di intersezione	6 doc	€ 600,00
TOTALE				€ 14.230,00

TOTALE ASSEGNATO
TOTALE SPESO

€ 14.230,00

€ 14.230,00

[Handwritten signatures and initials]

Attività aggiuntive di insegnamento:

PLESSO	ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI	EURO
SEC. I G. SERGNANO	Corso di Latino	2 docenti	€ 1.000,00
	Musica	1 docente	€ 500,00
	Cinematografia	1 docente	€ 350,00
	Fotografia	1 docente	€ 200,00
TOTALE			€ 2.050,00

TOTALE FIS A DISPOSIZIONE DOCENTI (lordo dipendente)	€ 41.027,49
TOTALE FIS IMPEGNATO DOCENTI (lordo dipendente)	€ 41.027,49
AVANZO	€ 0,00

B Pel. 3

CC

SE

per

TABELLA FIS I COLL. SCOL. A.S. 2025/26 All.5

Plessi	Inc. Sicurezza	orario spez.	Intensificazione plesso*	TOTALE FIS Coll. Scol.
INFANZIA CAMISANO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 220,00			
SUPPORTO 18 ORE		€ 330,00	€ 200,00	€ 750,00
INFANZIA CASALE CR				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 220,00		€ 127,62	€ 127,62
COLLABORATORE SCOLASTICO 25 ore		€ 330,00		€ 0,00
SUPPORTO 10 H		€ 300,00	€ 250,00	€ 800,00
INFANZIA PIANENGO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 210,00		€ 100,00	€ 550,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 210,00		€ 350,00	€ 100,00
PRIMARIA CAMISANO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore			€ 350,00	€ 560,00
SUPPORTO 18 ORE			€ 350,00	€ 560,00
PRIMARIA CAPRALBA				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 220,00		€ 350,00	€ 0,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 17 ore		€ 350,00	€ 100,00	€ 450,00
PRIMARIA CASALE CR				
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore	€ 220,00			€ 0,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 220,00		€ 400,00	€ 620,00
PRIMARIA PIANENGO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 220,00		€ 350,00	€ 350,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore			€ 470,00	€ 0,00
PRIMARIA SERGNANO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore			€ 280,00	€ 500,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore			€ 290,00	€ 290,00
SEC. CAPRALBA				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 230,73		€ 550,00	€ 550,00
SECONDARIA SERGNANO				
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 250,00		€ 550,00	€ 550,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore			€ 550,00	€ 350,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore			€ 150,00	€ 625,00
SUPPORTO 22 ORE			€ 405,00	€ 405,00
TOTALE C.S.	€ 2.220,73	€ 960,00	€ 7.101,71	€ 11.082,44

Nella stesura della tabella per i C.S. si è tenuto conto dei maggiori impegni richiesti al personale per il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PTOF per ogni plesso scolastico. E' quindi assegnata una quota forfetaria per la Sicurezza, per il servizio a scavalco su più plessi, per l'orario spezzato, per il maggior carico di lavoro in conseguenza di personale ridotto e/o per la presenza di personale con mansionario ridotto.

In caso di assenze superiori a 15 giorni continuativi verrà decurtata la quota del FIS corrispondente e assegnata al personale che effettivamente ha svolto l'incarico del collega assente.

Pol B

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TABELLA ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASS. AMM. A.S. 2025/26 All.6

Segreteria	ORE SERVIZIO	INCARICO	ORE DI SERVIZIO	FIS quota base	Attività aggiuntive	FIS Attività aggiuntive	totale FIS
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	36	COORDINAMENTO AEREA ALUNNI E RILEVAZIONI	36	€ 600,00	Gestione pratiche vaccinazioni	€ 680,00	€ 1.280,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	18	COORDINAMENTO RAPPORTI CON I COMUNI	18	€ 250,00	Gestione pratiche Infortuni Gestione ricostruzioni e convalide punteggio		€ 250,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	18	PERSONALE DOCENTE ATA CONTRATTI E SIDI	18	€ 200,00	Gestione sicurezza	€ 200,00	€ 400,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	36	AREA ALUNNI -	36	€ 368,63			€ 368,64
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	36	AREA CONTABILITA'- ACQUISTI -	36	€ 600,00	creazione pagamenti genitori ricostruzioni DOCENTI e convalide punteggio	€ 680,00	€ 1.250,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	36	COORDINAMENTO DOCENTI PRIMARIA SECONDARIA GESTIONE ORARI E ASSENZE ATA -ASSENZE DOCENTI	36	€ 600,00	Archiviazione fascicoli personale	€ 850,00	€ 1.450,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	36	TOTALI	36	€ 550,00		€ 2.410,00	€ 5.548,64
				€ 3.168,63			

In caso di assenze superiori a 15 giorni continuativi verrà decurtata la quota del FIS corrispondente e assegnata al personale che effettivamente ha svolto l'incarico del collega assente.

Nella stesura della tabella per l'A.A. si è tenuto conto dei maggiori impegni richiesti al personale per il conseguimento degli obiettivi per ogni mansionario e per il supporto ad altre aree di lavoro

[Handwritten signatures and initials]

TABELLA ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASS. AMM. A.S. 2025/26

AII.7

Segreteria	ORE SERVIZIO	ATTIVITA'	INCARICO SPECIFICO	INTEGRAZIONE	TOT
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	36	COORDINAMENTO AREA ALLUNNI	€ 245,00	€ 25,00	€ 270,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	36	GESTIONE AREA CONTABILE-ACQUISTI MEPA	€ 245,00	€ 25,00	€ 270,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	18	RICOSTRUZIONI CARRIERA ATA E CONVALIDE PUNTEGGIO	€ 200,00	€ 22,98	€ 222,98
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	36	COORDINAMENTO ARE DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA	€ 245,00	€ 25,00	€ 270,00
		TOTALE INCARICO SPECIFICO AA	€ 935,00	€ 97,98	€ 1.032,98

Handwritten signatures and initials:
 14 Feb 23
 OO
 2023
 M

TABELLA ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLL.SCOL. A.S. 2025/26

ALL.8

Plessi	Coll. Scol.	Integrazione	TOT generale
INFANZIA CAMISANO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H		
SUPPORTO 18 H	€ 70,00	€ 100,00	€ 170,00
INFANZIA CASALE CR			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H		
COLLABORATORE SCOLASTICO 25 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H		
SUPPORTO 10H			
INFANZIA PIANENGO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 200,00		€ 200,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 200,00		€ 200,00
PRIMARIA CAMISANO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 200,00		€ 200,00
SUPPORTO 18 H			
PRIMARIA CAPRALBA			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 200,00		€ 200,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 17 ore	€ 50,00	€ 50,00	€ 100,00
PRIMARIA CASALE CR			
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H		
PRIMARIA PIANENGO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 180,31		€ 180,31
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 150,00		€ 150,00
PRIMARIA SERGNANO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 150,00		€ 150,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 150,00		€ 150,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 0,00		€ 0,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 14 ore	€ 0,00		€ 0,00
SEC.CAPRALBA			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 120,00	€ 50,00	€ 170,00
SECONDARIA SERGNANO			
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola secondaria - Assistenza di base alunni H		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	€ 350,00		€ 350,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 22 ore			
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore	€ 140,00	€ 50,00	€ 190,00
	€ 2.160,31	€ 250,00	€ 2.410,31
TOTALE INCARICHI SPECIFICI C.S.			

EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H - di conseguenza nessuna assegnazione di incarico specifico

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: *pm*
 - Middle right: *700*
 - Bottom left: *EE*

INDENNITA DSGA (ALL.9)

DSGA	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	ARRETRATI	TOTALE
DSGA INCARICATO F.F.	€ 4.723,50		€ 803,32	€ 5.526,82
SOSTITUTO DSGA	572,24			572,24

GESTIONE CESSAZIONI PRATICHE PENSIONISTICHE

DSGA				TOTALE
DSGA INCARICATO F.F.				€ 1.228,19



 A group of handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the left, a signature in the top center, a signature in the bottom center, and initials 'RM' on the right.

TABELLA ASSISTENZA ALUNNI DISABILI AI SENSI DELL'ART.54 C.4 DEL CCNL A.S.ALL.10

Plessi		Coll. Scol.
INFANZIA CAMISANO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
SUPPORTO 18 H		€ 68,45
INFANZIA CASALE CR		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
COLLABORATORE SCOLASTICO 25 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
SUPPORTO 10H		
INFANZIA PIANENGO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
PRIMARIA CAMISANO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
SUPPORTO 18 H		
PRIMARIA CAPRALBA		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 17 ore		€ 30,00
PRIMARIA CASALE CR		
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
PRIMARIA PIANENGO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
PRIMARIA SERGNANO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 14 ore		€ 30,00
SEC.CAPRALBA		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
SECONDARIA SERGNANO		
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore	EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola secondaria - Assistenza di base alunni H	ex art. 7
COLLABORATORE SCOLASTICO 36 ore		€ 30,00
COLLABORATORE SCOLASTICO 22 ore		
COLLABORATORE SCOLASTICO 30 ore		€ 30,00
TOTALE		€ 488,45

EX ART 7 Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia - Assistenza di base alunni H - di conseguenza nessuna assegnazione di incarico specifico

Handwritten signatures and initials:
 - A large signature on the left side of the page.
 - The initials "CC" in the center.
 - The initials "XCC" on the right side.
 - A signature "PMA" at the bottom right.